



COMUNE DI TERNI

**DIREZIONE AMBIENTE - MOBILITÀ E TRASPORTI
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

**REGOLAMENTO
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI
PROTEZIONE CIVILE
“Civitas Interamna”**

INDICE

Art. 1	Oggetto	pag. 3
Art. 2	Requisiti per l'iscrizione	pag. 3
Art. 3	Procedura per l'iscrizione	pag. 3
Art. 4	Attività del Gruppo	pag. 3
Art. 5	Tesserino e divisa del volontario	pag. 4
Art. 6	Legale rappresentante del Gruppo	pag. 4
Art. 7	Partecipazione dei volontari	pag. 4
Art. 8	Organizzazione operativa del Gruppo	pag. 5
Art. 9	L'Assemblea dei volontari	pag. 6
Art. 10	Composizione e compiti del Consiglio Direttivo del Gruppo	pag. 7
Art. 11	Attrezzature, mezzi e DPI a disposizione dei volontari	pag. 7
Art. 12	Benefici di legge per i volontari	pag. 8
Art. 13	Rimborso spese per i volontari	pag. 8
Art. 14	Assicurazione dei volontari	pag. 9
Art. 15	Collaborazione con altri Enti	pag. 9
Art. 16	Sanzioni disciplinari	pag. 9
Art. 17	Dimissione dei volontari	pag. 9
Art. 18	Incompatibilità	pag. 9
Art. 19	Aspetti economici e patrimoniali del Gruppo	pag. 10
Art. 20	Modifica del Regolamento e cessazione attività del Gruppo	pag. 10
Art. 21	Norme transitorie	pag. 10
Art. 22	Norme finali	pag. 11

ARTICOLO 1

(Oggetto)

È costituito, ai sensi della Legge 225/92 in materia di Protezione Civile, della legge 266/91 in materia di Volontariato e di ogni altra disposizione legislativa ad esse collegata, ed opera nel rispetto di tali disposizioni e senza scopi di lucro, presso la Sede Municipale di Terni P.zza Ridolfi n. 1, il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, denominato “Civitas Interamna”, al fine di garantire la partecipazione responsabile di cittadini di ambo i sessi che a vario titolo concorrono sul territorio del Comune di Terni nella funzione di protezione della popolazione e comunque in tutte le attività di Protezione Civile.

ARTICOLO 2

(Requisiti per l'iscrizione)

Possono iscriversi gratuitamente, al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, denominato “Civitas Interamna”, cittadini di età non inferiore a 18 anni di età e non superiore a 65 anni, i quali non abbiano riportato condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio. Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali potranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative e che siano in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile.

ARTICOLO 3

(Procedura per l'iscrizione)

L'iscrizione al Gruppo è subordinata:

- alla presentazione di apposita domanda, come da modello (Allegato A), correlata da certificato medico per il possesso dei requisiti fisici e psicologici;
- al superamento di un apposito corso di addestramento o al possesso dell'attestato di frequenza di un corso di formazione in protezione civile o l'appartenenza per almeno due anni ad una associazione di volontariato di protezione civile riconosciuta a livello nazionale e/o regionale;
- all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo parere dell'Ufficio Protezione Civile in fase di prima istituzione del Gruppo, e successivamente da parte del Consiglio Direttivo del Gruppo (vedi art. 10).

ARTICOLO 4

(Attività del Gruppo)

Il Gruppo Comunale si avvale delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti per svolgere le seguenti attività:

- partecipazione alle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza;
- svolgimento di attività di informazione, formazione ed addestramento, favorendo la costituzione dei volontari in squadre specializzate allo scopo di fronteggiare al meglio le varie tipologie di rischi presenti sul territorio;
- predisposizione di esercitazioni in collaborazione anche con altri Enti ed organizzazioni di volontariato;
- promozione di ogni iniziativa ritenuta idonea ad arricchire le conoscenze e le esperienze dei volontari;
- collaborazione in occasione di manifestazioni, cerimonie, celebrazioni etc.

Le suddette attività devono essere svolte nel rispetto delle direttive e alle dipendenze funzionali delle autorità competenti e in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile.

Il volontario nello svolgimento di attività di addestramento e operative, ha la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori o azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione tecnico professionale, tale comportamento non può essere oggetto di sanzioni disciplinari nei suoi confronti né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo.

ARTICOLO 5

(Tesserino e divisa del volontario)

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'Amministrazione Comunale, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale specializzazione ed inoltre sono dotati di apposita divisa, conforme alle disposizioni nazionali e regionali, che verrà consegnata al termine del relativo corso di addestramento.

Il tesserino e la divisa devono essere utilizzate esclusivamente durante le attività di cui al precedente articolo 4.

Nel materiale consegnato è apposto lo stemma rappresentativo del Gruppo. Il singolo volontario è tenuto ad avere massima cura dell'equipaggiamento consegnatogli ed ad usarlo esclusivamente nelle occasioni previste, mantenendo un comportamento consono e rispettoso.

È fatto obbligo di restituire tempestivamente quanto assegnatogli qualora il volontario non sia più iscritto al Gruppo, qualunque sia la motivazione.

ARTICOLO 6

(Legale rappresentante del Gruppo)

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della L. 225/92, è autorità comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Sindaco è responsabile unico e rappresentante legale del Gruppo Comunale di Protezione Civile ed esercita tale funzione:

- disponendo l'utilizzo del Gruppo, e dei relativi mezzi ed attrezzature;
- garantendo la continuità delle attività del Gruppo, ed il rispetto degli scopi e delle finalità del presente Regolamento;
- accettando le domande di adesione al Gruppo;
- nominando il Coordinatore Tecnico del Gruppo, secondo le procedure di cui all'articolo 9 del presente Regolamento;
- pronunciando la decadenza e/o la radiazione dei Volontari.

Il Sindaco esercita le funzioni di cui al presente articolo, tramite il Responsabile Tecnico dell'Ufficio Protezione Civile, con riserva del potere di avocazione, fatto salvo il caso di scioglimento del Gruppo che resta di esclusiva competenza del Sindaco.

Il Sindaco e in sua vece il Coordinatore, è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

ARTICOLO 7

(Partecipazione dei volontari)

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Volontariato sono tenuti, nei limiti delle proprie capacità e disponibilità, a garantire la partecipazione alle attività previste dal presente Statuto, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

I volontari non possono svolgere alcuna attività contrastante con le caratteristiche indicate al precedente comma, né, tantomeno, sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile o svolgere compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento.

I volontari partecipano alle esercitazioni programmate dai competenti organi di Protezione Civile a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale.

I volontari possono operare solo previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato o del Coordinatore del Gruppo; tale autorizzazione sarà di volta in volta ratificata con specifico atto.

ARTICOLO 8

(Organizzazione operativa del Gruppo)

Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità in materia di Protezione Civile previsti dal presente Regolamento, il Gruppo è dotato di una “organizzazione operativa”, individuata come segue:

- a) **Coordinatore Tecnico del Gruppo:** è nominato dal Sindaco, di norma scelto tra almeno tre nominativi proposti dall’Assemblea dei Volontari; provvede al coordinamento di tutte le attività necessarie alla organizzazione tecnico/funzionale del Gruppo; ha compiti di indirizzo e di raccordo con la struttura comunale di Protezione Civile; è componente del C.O.C. con funzioni di supporto al Responsabile Operativo; inoltre:
- gestisce i beni in dotazione al Gruppo;
 - propone alla Struttura Comunale di Protezione Civile l’adozione degli atti che provvedano a soddisfare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile, sia in addestramento che in emergenza, in funzione delle disponibilità finanziarie di cui al Capitolo/i del Bilancio Comunale appositamente istituito/i a favore del Gruppo;
 - cura i rapporti con l’Amministrazione Comunale e con gli altri Enti;
 - rappresenta il Gruppo in seno alla Consulta regionale per il Volontariato;
 - trasmette al Consiglio Comunale una Relazione di fine Anno sull’attività svolta dal gruppo;
 - cura l’immagine esterna del gruppo ed è garante dell’unità interna;
 - conferisce delega ai volontari per lo svolgimento di particolari compiti e funzioni;
 - programma e propone corsi di formazione utili ad accrescere le conoscenze e la preparazione dei volontari del “Gruppo” e collabora alla fase di organizzazione e svolgimento degli stessi;
 - ha accesso alle banche dati personali degli iscritti al gruppo, per le finalità di cui all’Art. 1 del presente Regolamento, nel rispetto ed osservanza delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.
- b) **Comitato di Coordinamento Tecnico:** è composto da tre membri, nominati dal Coordinatore Tecnico, scelti tra sei nominativi proposti dall’Assemblea dei Volontari; coadiuva il Coordinatore Tecnico nell’espletamento delle funzioni organizzative all’interno del Gruppo; uno dei membri del Comitato di Coordinamento è nominato dal Coordinatore del Gruppo Vice Coordinatore: con funzioni di supporto al Coordinatore nell’espletamento delle sue funzioni; sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento;
- c) **Segretario:** è nominato dal Coordinatore Tecnico, scelto tra tre nominativi proposti dall’Assemblea dei Volontari; cura la stesura dei verbali delle riunioni dell’Assemblea e del Consiglio Direttivo; cura la parte amministrativa e contabile del gruppo; conserva copia di tutta la documentazione riguardante l’attività del Gruppo; tiene aggiornate le schede degli iscritti; annota in apposito registro l’equipaggiamento in dotazione al Gruppo e ai singoli volontari;

- d) Unità Operative: sono strutturate, organizzate e dotate di personale in relazione alle specifiche emergenze che dovranno fronteggiare; sono coordinate da un membro del Comitato di Coordinamento Tecnico;
- e) Unità Logistica e Amministrativa: è strutturata per dare supporto al Segretario nella gestione amministrativa e contabile del Gruppo, cura e organizza la manutenzione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione al Gruppo.

Tutti gli incarichi di cui al presente articolo sono rinnovati di norma ogni due anni. E' possibile la riconferma nell'incarico senza alcuna limitazione temporale.

Con appositi atti interni al Gruppo, saranno disciplinati, in conformità ai principi di cui al presente Statuto, tutti gli aspetti tecnico-organizzativi della vita del Gruppo.

ARTICOLO 9

(L'Assemblea dei volontari)

L'Assemblea degli iscritti si riunisce almeno una volta all'anno, su iniziativa del Coordinatore Tecnico del Gruppo, o su richiesta di almeno tre componenti del Consiglio Direttivo oppure di un terzo degli iscritti.

Compiti dell'Assemblea sono eleggere il Consiglio Direttivo (vedi art. 10) attraverso l'individuazione di:

- una rosa di almeno tre nominativi da presentare al Sindaco per la nomina del Coordinatore Tecnico;
- una rosa di almeno sei nominativi da indicare al Coordinatore Tecnico per la nomina dei membri del Comitato di Coordinamento Tecnico;
- una rosa di almeno tre nominativi da presentare al Coordinatore Tecnico per la nomina del Segretario del Gruppo;
- fornire contributo di idee, proposte e progetti per stilare il calendario dell'attività annuale (o pluriennale) del gruppo.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore Tecnico in carica o, in sua assenza dal Vice Coordinatore. La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione, almeno 24 ore dopo, qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

La convocazione è indetta dal Coordinatore Tecnico mediante avviso scritto, affisso presso la sede del Gruppo, recante indicazioni circa la data, l'ora, il luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori. Suddetta comunicazione sarà affissa almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione e copia dell'avviso sarà inviata a cura del Coordinatore, alla Struttura Comunale di Protezione Civile.

L'Assemblea del Gruppo, qualora sia convocata per l'elezione del Consiglio Direttivo si atterrà alle seguenti procedure:

1. Il Segretario del Gruppo provvede a preparare l'elenco degli eleggibili. Esso comprende tutti i nomi dei volontari che siano regolarmente iscritti al Gruppo e che abbiano almeno due anni di anzianità. Sono accolte solamente le candidature provenienti dai suddetti volontari. Le candidature devono essere comunicate al Segretario del Gruppo almeno due giorni prima delle elezioni;
2. L'elezione avviene mediante voto segreto; ognuno dei volontari regolarmente iscritti può esercitare il proprio diritto di voto esprimendo fino ad un massimo di tre preferenze;
3. Risultano nulle sia le schede contenenti preferenze superiori a tre, sia le schede contenenti nomi di candidati non correttamente presentati;

4. In caso di parità di preferenze espresse per più candidati, risulta eletto chi ha maggior anzianità di iscrizione al gruppo o, in subordine, maggior anzianità anagrafica;
5. La commissione elettorale è costituita da tre volontari del Gruppo individuati in base all'età tra i non candidati: n. 1 componente - il più anziano – presiede, n. 2 componenti - i più giovani – sono membri;
6. Saranno svolte singole votazioni per individuare i candidati da proporre al Sindaco per la nomina a Coordinatore Tecnico del Gruppo, per i membri del Comitato di Coordinamento Tecnico e per il Segretario. Consiglio Direttivo; successivamente il Coordinatore assegna gli incarichi ai singoli membri del nuovo Comitato di Coordinamento.

ARTICOLO 10

(Composizione e compiti del Consiglio Direttivo del Gruppo)

Il Consiglio Direttivo del Gruppo è formato dal:

- Coordinatore Tecnico;
- Comitato di Coordinamento Tecnico;
- Segretario;

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore Tecnico ed ha il compito di:

- a) predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato, i piani e i programmi annuali di protezione Civile;
- b) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- c) organizzare l'attività del Gruppo;
- d) curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- e) collaborare con l'Amministrazione Comunale per programmare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri enti, con l'obiettivo di raggiungere una diffusa cultura di sicurezza e di Protezione Civile da parte delle nuove generazioni;
- f) predisporre gli atti necessari per sopperire ai fabbisogni del gruppo relativi al vestiario, ai materiali, alle attrezzature, ai mezzi ed ogni altro bene utile ai fini del miglior svolgimento del servizio di Protezione Civile, sia in addestramento che in calamità;
- g) esprimere parere sulla accettazione delle domande di adesione al Gruppo comunale.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. In caso di parità prevarrà il voto del Coordinatore o, in sua assenza, del suo delegato.

Il Consiglio resta in carica n. 2 anni ed i suoi membri sono rieleggibili; esso è convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario, oppure, in accordo con il Comitato di Coordinamento Tecnico ed il Segretario a date fisse.

ARTICOLO 11

(Attrezzature, mezzi e DPI a disposizione dei volontari)

Il Gruppo è dotato di attrezzature tecniche, di mezzi necessari e di DPI per lo svolgimento delle proprie attività e provvede al loro mantenimento in perfetta efficienza.

Le attrezzature tecniche, i mezzi ed i DPI di cui sopra, saranno acquisiti direttamente dal Comune o attraverso iniziative autonome e di autofinanziamento del Gruppo.

Tutti i mezzi, le attrezzature ed i DPI in dotazione al Gruppo fanno comunque parte del patrimonio comunale, anche se acquisiti attraverso iniziative autonome o di autofinanziamento, e

sono registrati nell'inventario comunale, oltre che negli appositi registri in dotazione al Gruppo.

Nel caso in cui i Volontari provvedessero ad acquistare con risorse proprie alcuni materiali, generalmente DPI, la proprietà resta a carico del singolo Volontario acquirente; in tal caso, se necessario, può essere organizzato un apposito registro-inventario diverso da quelli indicati al precedente comma.

Onde far fronte a particolari situazioni di emergenza, al Gruppo possono essere assegnati in via temporanea ulteriori mezzi ed attrezzature comunali che si rendessero necessari e opportuni.

Il Gruppo è legittimato all'uso di tutte le attrezzature tecniche e dei mezzi di cui ha disponibilità, nel rispetto delle specifiche direttive che saranno appositamente emanate in conformità ai principi di economicità, trasparenza e responsabilità.

Le spese relative alla manutenzione, assicurazione, bollo, canoni radio, carburante, ecc., degli automezzi e delle attrezzature sono a carico del Comune, che vi provvede attraverso gli appositi capitoli del Servizio di Protezione Civile.

Il Comune, prima dell'inizio dell'attività del Gruppo comunale, redige, insieme al Coordinatore Tecnico del Gruppo o suo delegato, un verbale di consistenza relativo a tutti i beni mobili ed eventuali beni immobili, consegnati per l'espletamento delle funzioni statutarie. Tale verbale, che dovrà indicare anche lo stato conservativo di tali beni, dovrà essere redatto in duplice copia, di cui una trattenuta dal Comune, e l'altra consegnata al Coordinatore Tecnico del Gruppo o suo delegato.

ARTICOLO 12

(Benefici di legge per i volontari)

I membri del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile "Civitas Interamna" (non appena Gruppo sarà regolarmente iscritto nel Registro Nazionale del Volontariato di Protezione Civile, istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri e nell'Elenco Regionale dei Gruppi Comunali) avranno diritto, ai sensi del D.P.R. 194/2001 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, nell'ambito delle attività di Protezione Civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi ne abbia facoltà ai sensi di Legge, di godere dei seguenti benefici:

- mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

Ai sensi dello stesso D.P.R. 194/2001, ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

ARTICOLO 13

(Rimborso spese per i volontari)

Ai Volontari impiegati in emergenza e durante l'attività addestrativa e/o associativa, oppure impiegati in interventi esercitativi debitamente autorizzati dal Dipartimento della Protezione Civile e/o dalla Regione Umbria, fatto salvo quanto stabilito dal D.P.R. 194/2001, spetta il rimborso delle spese sostenute personalmente in relazione al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto e/o di viaggio debitamente autorizzati e documentati.

Le spese relative al carburante dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe ACI al momento in vigore.

ARTICOLO 14

(Assicurazione dei volontari)

I volontari appartenenti al Gruppo Comunale, per le attività connesse allo svolgimento di compiti di protezione civile, sono coperti da polizza assicurativa morte, infortunio e da polizza per responsabilità civile verso terzi. I relativi oneri saranno a carico dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 15

(Collaborazione con altri Enti)

Nei casi in cui il Comune di Terni si assuma l'onere, sulla base di particolari accordi di cooperare con altri Comuni limitrofi o vicini, privi di una autonoma organizzazione del Servizio di Protezione Civile, il Gruppo Comunale, sulla base delle specifiche disposizioni del Sindaco, potrà essere opportunamente impiegato nelle attività di protezione civile anche nel territorio di tali Comuni.

Il Gruppo Comunale su richiesta della Regione Umbria può partecipare anche alle attività a carattere emergenziale in altre zone del territorio italiano.

ARTICOLO 16

(Sanzioni disciplinari)

I provvedimenti disciplinari, che saranno adottati nei confronti dei volontari ritenuti responsabili di atti che possano turbare l'attività o comunque pregiudicare il conseguimento degli scopi del Gruppo, sono i seguenti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione temporanea (non superiore ai 6 mesi);
- espulsione.

Il richiamo verbale, il richiamo scritto e la sospensione potranno essere applicati dal Consiglio Direttivo.

L'espulsione potrà essere proposta dal Consiglio Direttivo, ma dovrà essere decretata dal Sindaco.

In ogni caso è garantito ai volontari il diritto ad essere ascoltati preventivamente all'applicazione delle sanzioni ed il diritto di ricorrere avverso le stesse sia in forma verbale che scritta.

Il volontario per il quale è stato applicato il decreto di espulsione ha l'obbligo di riconsegnare tutto il materiale del Gruppo che ha in dotazione.

ARTICOLO 17

(Dimissione dei volontari)

Il volontario ha facoltà di ritirare in qualsiasi momento la propria iscrizione al Gruppo, previa semplice comunicazione scritta da inoltrare al Sindaco e previa riconsegna di tutto il materiale in sua custodia.

ARTICOLO 18

(Incompatibilità)

L'appartenenza al Gruppo comunale è incompatibile, con l'appartenenza ad altri gruppi di Protezione Civile.

ARTICOLO 19

(Aspetti economici e patrimoniali del Gruppo)

Il Codice Fiscale e la Partita I.V.A. del Gruppo Comunale di Protezione Civile, coincidono con quelli del Comune di Terni.

Nel bilancio del Comune sono previsti uno o più capitoli in parte entrate e uscita su cui vengono imputate le entrate e gli oneri relativi all'attività del Gruppo.

Le risorse del Gruppo consistono in:

- beni mobili ed immobili assegnati dal Comune o da enti pubblici e privati;
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Le entrate del Gruppo sono costituite da:

- contributi di soggetti privati;
- contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di Organismi Internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non vincolati dall'incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio.

Ogni operazione finanziaria è disposta dal Sindaco tramite il Responsabile Tecnico dell'Ufficio Protezione Civile.

Il patrimonio ed i beni comunque acquisiti nel patrimonio del Gruppo, entrano a far parte del patrimonio comunale; in caso di scioglimento del Gruppo tale patrimonio resta di proprietà comunale.

ARTICOLO 20

(Modifica dello Statuto e cessazione attività del Gruppo)

Le proposte di modifica al Regolamento possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo degli iscritti. Le relative deliberazioni sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.

Lo scioglimento, la cessazione ovvero la liquidazione del Gruppo Comunale può avvenire su proposta dell'Assemblea, votata con maggioranza qualificata dei due terzi degli iscritti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 21

(Norme transitorie)

In sede di prima applicazione, l'Assemblea del Gruppo per la nomina delle figure previste dall'Art. 8 del presente Statuto, si riunirà dopo l'effettuazione ed il relativo superamento di un apposito corso di addestramento da parte dei cittadini che hanno fatto richiesta di adesione al Gruppo e l'accettazione da parte del Sindaco della domanda di adesione. Non si terrà conto in questa fase di quanto stabilito all'art. 9 relativamente ai due anni di anzianità di iscrizione al Gruppo.

Nel periodo di transizione le funzioni di Coordinatore Tecnico del gruppo saranno assunte temporaneamente dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, che procederà alla individuazione tra i dipendenti Comunali del Segretario provvisorio del Gruppo.

ARTICOLO 22

(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti normative sul volontariato di Protezione Civile.

(Allegato A)

Al Signor Sindaco del Comune di Terni
P.zza Ridolfi n. 1
TERNI

Oggetto: **Domanda di adesione al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.**

Il / La sottoscritto / a _____ nato a _____
il _____ e residente a _____ via _____
tel. abitazione _____ **ufficio** _____ **cell.** _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

(indicare l'eventuale appartenenza per almeno due anni ad una associazione di volontariato di protezione civile riconosciuta a livello nazionale e/o regionale e dei corsi di formazione e addestramento già frequentati con indicato l'anno di partecipazione)

CHIEDE

di aderire al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 38:

- Di aver piena integrità morale e civile e l'inesistenza di carichi pendenti;
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
- Di svolgere il seguente impiego _____
- Di essere in possesso della patente tipo ___ N _____ Rilasciata nell'anno _____
- Di aver letto lo Statuto del Gruppo e di accettarlo integralmente.
- Di essere a conoscenza che, nel rispetto del Decreto Lg. N° 196 del 30/06/2003, i dati personali comunicati con la presente saranno trattati dall'Amministrazione comunale di Terni per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

SI IMPEGNA INOLTRE A:

- rispettare lo Statuto del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile;
- mantenere in ogni ambito un comportamento corretto e consono al ruolo;
- garantire un minimo di disponibilità per le attività del Gruppo;
- frequentare i corsi di addestramento ad aggiornamento organizzati dal gruppo o dagli altri Enti preposti, Regione, Provincia, ecc.;
- partecipare con onestà e buona fede alle sue attività, senza mai lederne l'immagine, attenendosi alle disposizioni per l'effettuazione dei servizi richiesti;
- utilizzare la tessera di riconoscimento e la divisa secondo gli scopi e le regole di Protezione Civile, provvedendo alla loro cura e immediata riconsegna nel caso, per qualsiasi motivo, non ne facesse più parte.

Si allega certificato medico attestante il possesso dei requisiti fisici e psicologici.

Terni, li

In fede

.....